

### L'autunno per ragazzi

La «TV dei ragazzi» che nel corso dell'ultimo anno sembra aver realizzato un certo incremento di programmi autunnali alcuni dei quali si annunciano di un certo interesse. Una prima novità, parziale, si avrà tuttavia già in estate con un nuovo ciclo di «Aria aperta» che seguirà una nuova formula basata sulle indicazioni fornite da ragazzi di varie zone d'Italia. Per l'autunno, invece, si prevede che andranno in onda tre rassegne: «Beppe e Fede» di Cesare Favese («Grande delle Lanze»), curati da Lallo e diretti da Vittorio Cottafavi; quindi «Viaggio nel duemila», una serie a cura di Mino Damato che vuole offrire una panoramica della ricerca scientifica e delle sue prossime applicazioni; un nuovo ciclo di «Estratti» di Franco Simenoga; e «Analisi di un'opera d'arte», nella quale saranno illustrate dodici opere d'arte. Sono in preparazione anche uno sceneggiato sullo scienziato francese Fabre e il programma «La partecipazione attiva dei giovani telespettatori», che si svolgerà in tre cicli annuali che seguiranno la TV pomeridiana (gli adulti, sono tre milioni e quattrocentomila).

#### Dall'Italia

**Francis alla regia** — Un lento inedito di Francis Ford Coppola, che nel 1965 come copione per un film, è stato adattato per la radio e sarà interpretato da Pino Caruso. Si tratta di «Le avventure di Luigi Biondanni». La regia è di Umberto Benedetto.

**Da luglio a settembre** — Sono iniziate le trasmissioni del ciclo «L'Europa di Stefano De Stefano» condotto da Aldo Giuffrè. Ogni sera è prevista la presenza di due cantanti già affermati, un cantautore e un attore, e un personaggio di spicco dello spettacolo.

**Al posto di Carzoni** — Il telegiornale di Carzoni, che da luglio sarà condotto da Stefano De Stefano, sarà condotto da Aldo Giuffrè. Ogni sera è prevista la presenza di due cantanti già affermati, un cantautore e un attore, e un personaggio di spicco dello spettacolo.

**Nel mondo di Alice** — Questo il titolo di un nuovo ciclo di film di Lewis Carroll e cioè al suo celebre «Alice nel paese delle meraviglie» e «Alice allo specchio». Lo stanno realizzando Taim Lunghi e Luigi Pretelli. Sono, con la regia di Guido Stagnano.

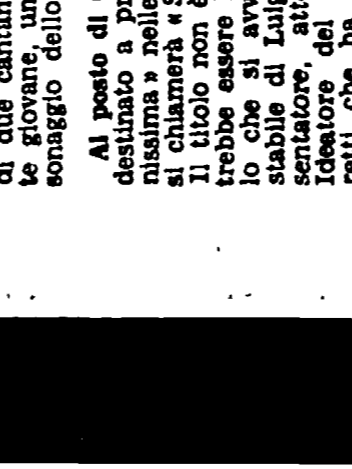
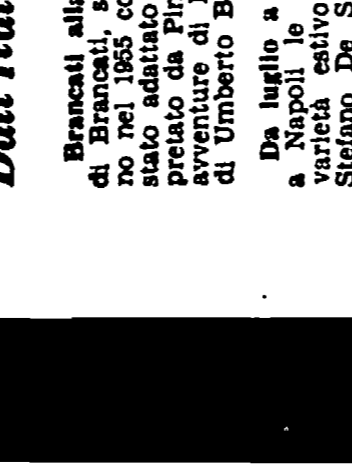
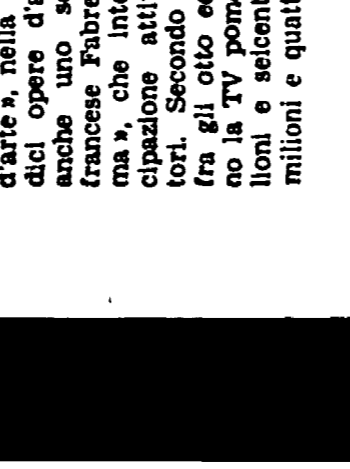
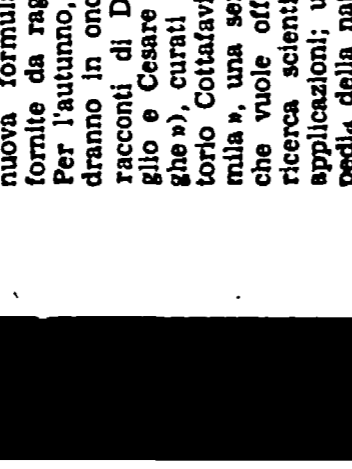
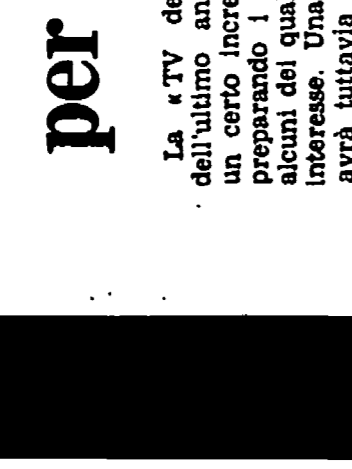
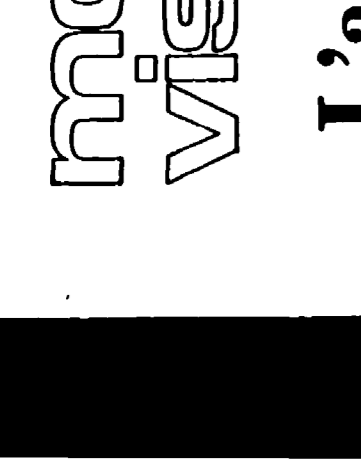
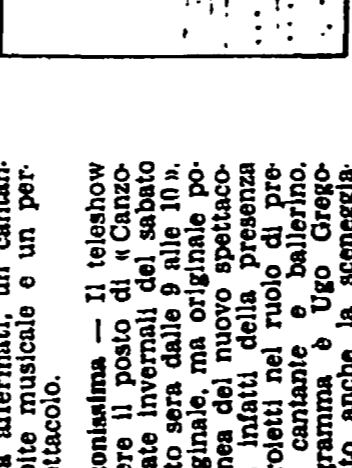
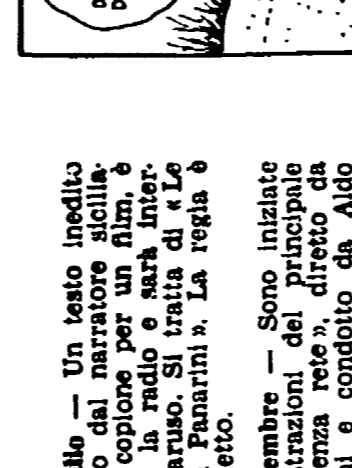
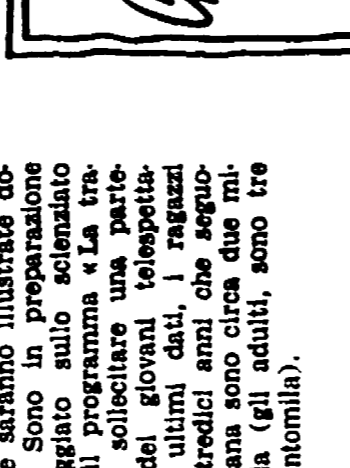
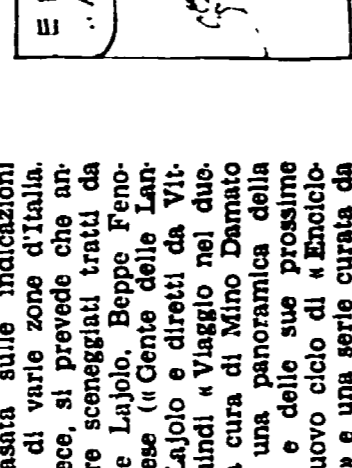
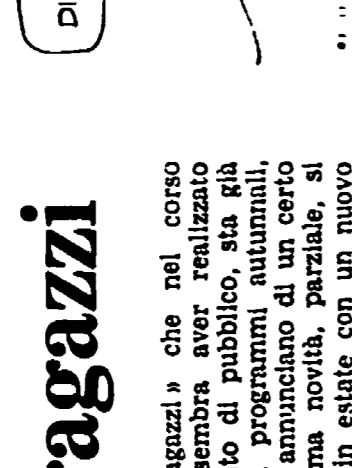
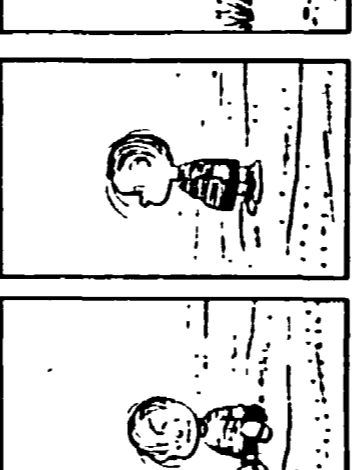
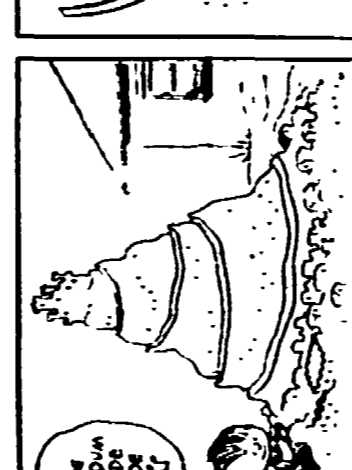
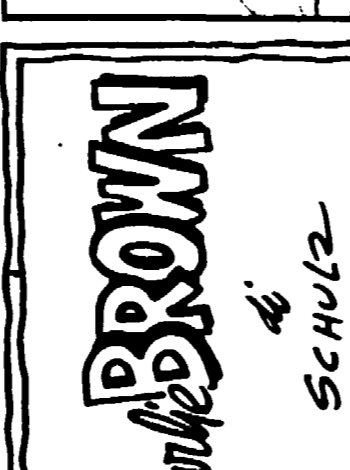
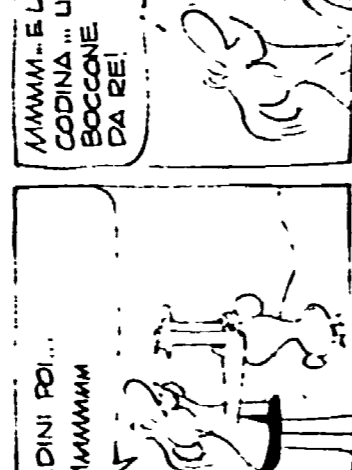
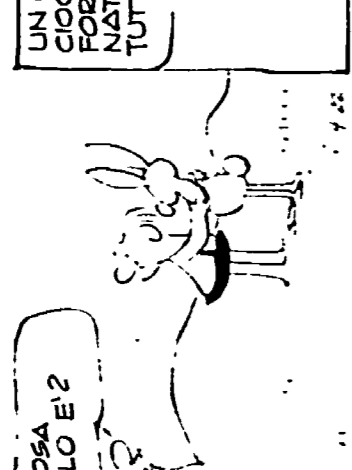
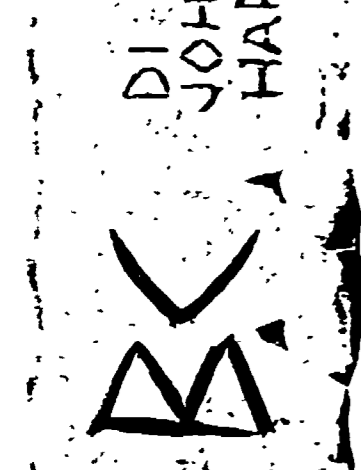
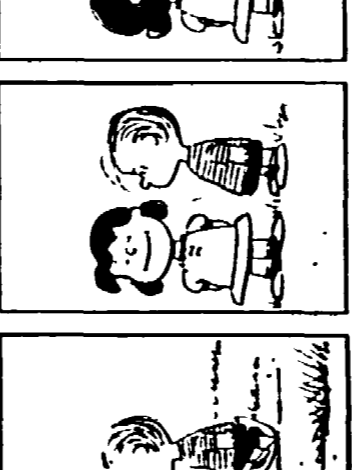
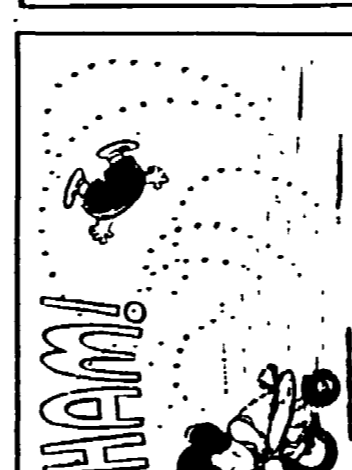
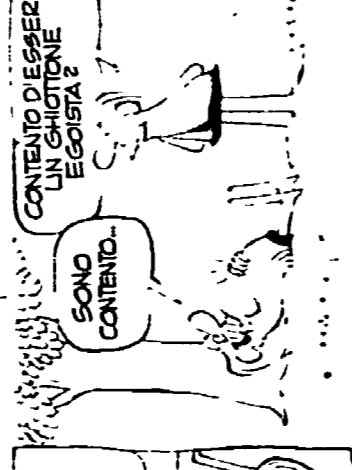
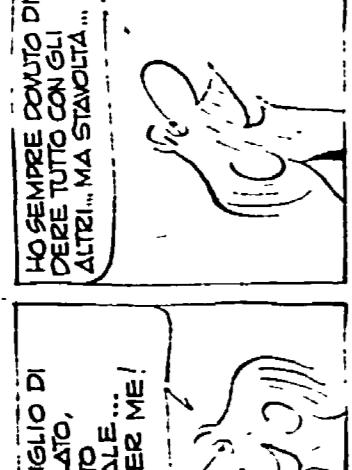
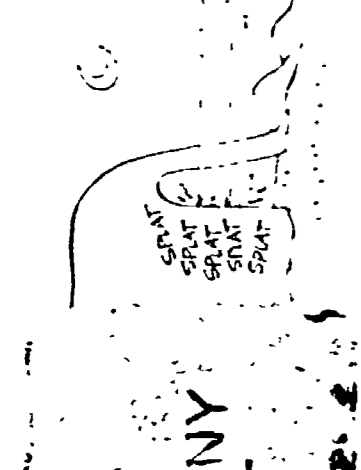
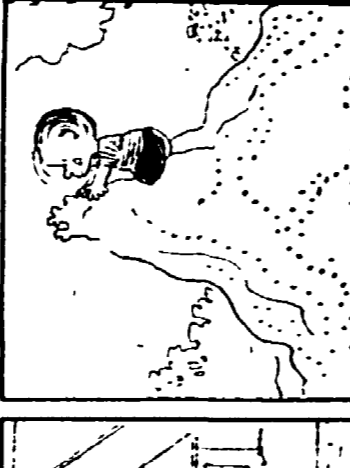
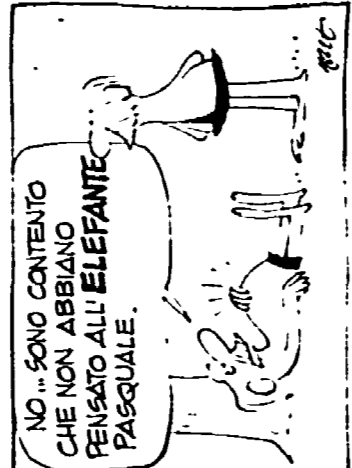
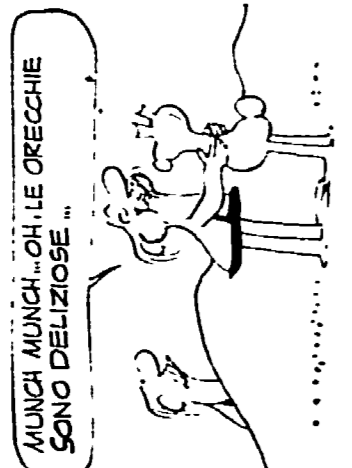
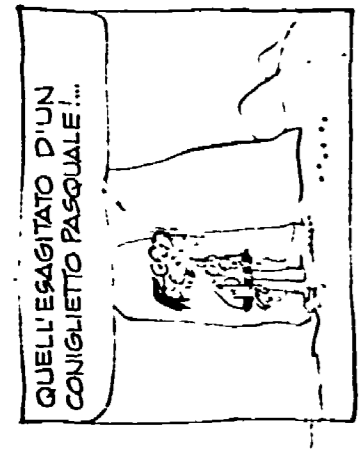
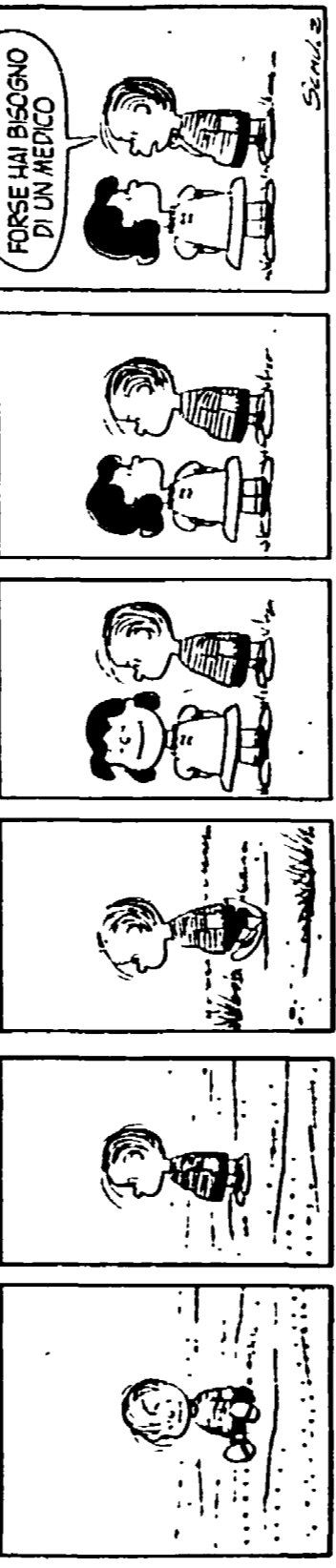
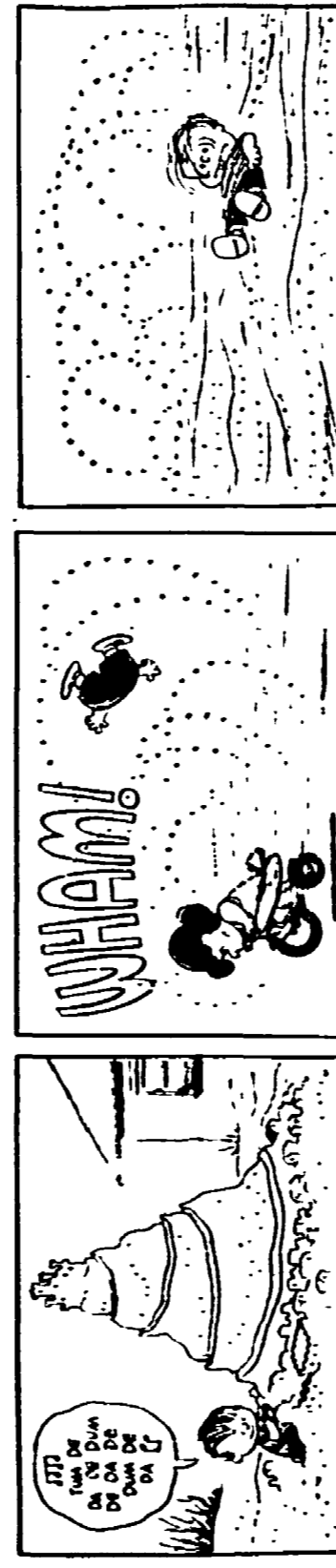
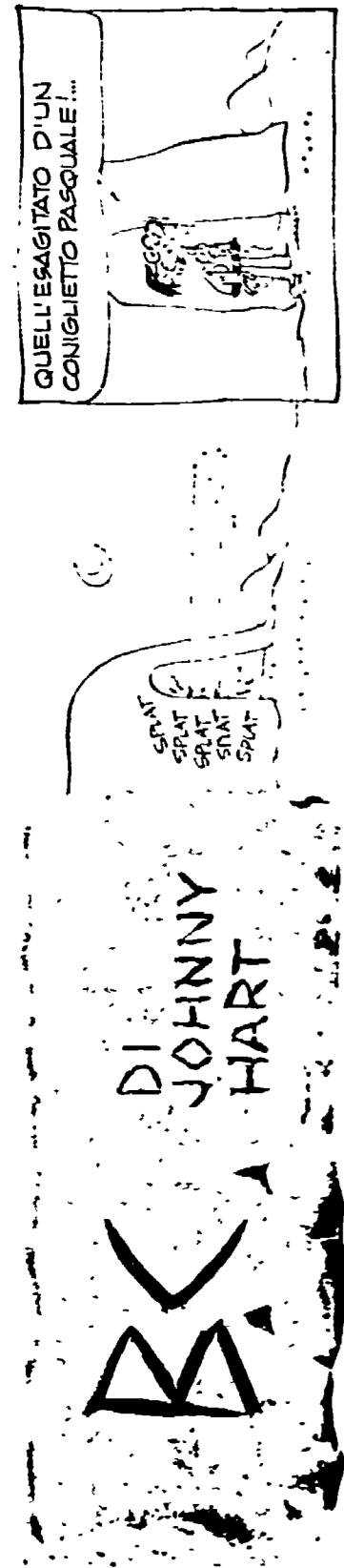
#### Dall'estero

**A Parigi** — In corso di svolgimento, realizzato da qualche giorno una città ideale al quale partecipano quest'anno 30 paesi con quarantasei produzioni.

**La CBS a Shanghai** — Una troupe della CBS si è recata a Shanghai per realizzare un documentario interamente dedicato alla città cinese di Shanghai. Le riprese dureranno sei settimane.



Luigi Pretelli



# settimanana radio tv

I'Unità sabato 16 - venerdì 22 giugno



## Registrata «La fanciulla dai capelli bianchi» Incontro alla radio con il teatro cinese

St. Er. la *Leggendaria* Fanciulla dai capelli bianchi di un popolare dramma del nuovo teatro cinese, avrà la voce di Indovina Modugno. La potrete ascoltare martedì, via Radio, verso settembrino, alle 21.30. Il testo è di «guerriglia». Erano tempi che poi, tranne, senza tema di retorica, dell'Accademia di Shanghai, ha registrato il lavoro negli studi radiotelevisivi di via Verdi a Torino.

Siamo andati a trovarlo nella sala di regia dell'Auditorium «C». Era l'ultimo giorno di lavoro. Il regista, che separa lo studio radiotelevisivo che sono gli attori, dalla «stanza dei bottoni» del regista e dei tecnici, si intravedeva una ventina di interpreti, disposti quasi come su di un vasto palcoscenico, attorno a più microfoni, che Sartarelli stava dirigendo per ammantare alcuni suoi «esercizi» di teatro, registrando la scena finale del processo popolare contro i feudatari espadroni.

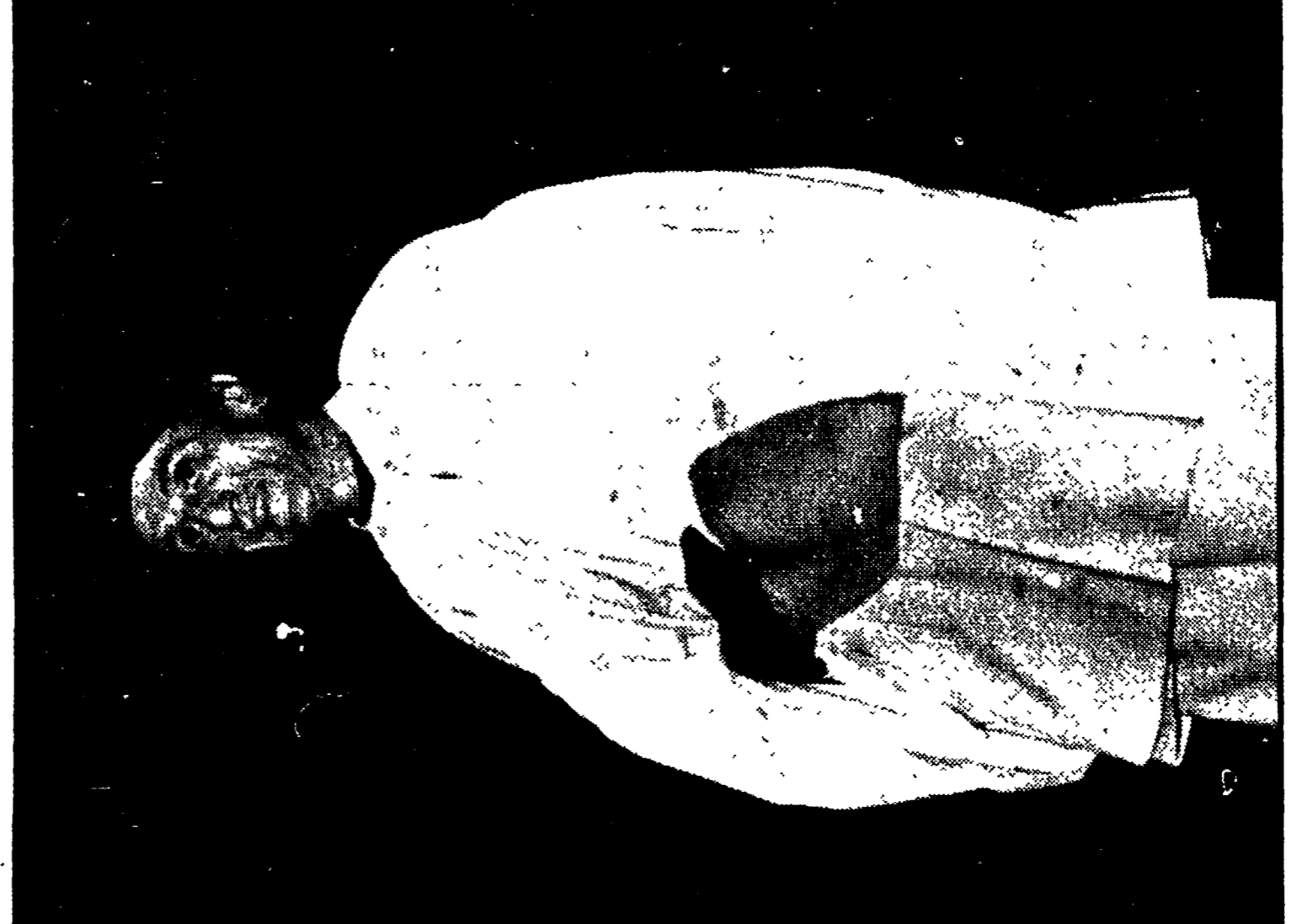
«Conoscheremo il tribunale del popolo e giudicheremo i loro misfatti...» aveva tonato poco prima Van-De-Chun (l'attore è Paolo Modugno) il fidanzato di St. Er. che tornato in paese con un esercito popolare, aveva fatto un bilancio dei bianchi capelli. Ed ecco, tra i clamori dei contadini, farsi avanti, Mario Feliciani, che nella parte di Cao De-Schi, sindaco del villaggio e capo del tribunale, dà inizio al processo. Insomma, quasi una sorta di «teatro di massa» in edizione radiotelevisiva.

Trattandosi di Sartarelli, il riferimento a quella «tradizione» di Pulcinella è sicuramente in anticipo sui tempi e decisamente giustificato. Terminata la registrazione della complessa scena, la conversazione con il regista parte infatti proprio da quella esai.

## Procede a singhiozzo la parola ai giudici

Da due settimane (e martedì scorso alla terza) è tornata sul teleschermi l'inchiesta a puntate *La parola ai giudici*, programma che come segnalammo nei giorni del debutto, si propone di svolgere un'indagine sulla situazione della Giustizia in Italia anche attraverso il confronto con alcuni paesi occidentali e socialisti.

Alla Rai, malgrado tante pruderie, continuano infatti a fare paura le puntate dedicate agli istituti di pena e rieducazione, insomma, alle carceri. Il materiale — realizzato per l'Italia da Maria Teresa Di Pullo e Paolo Fochi e per l'estero ancora dall'agente di St. Er. — è stato infatti nella riforma delle Giustizie, uno dei problemi più sentiti. Ma quanti, e come, hanno potuto sin qui seguire il programma? Po-chi e male. Pochi, perché la trasmissione — dopo essere faticosamente alla versione definitiva, giunta alla versione definitiva, come ha dimostrato chiaramente la puntata — è stata continuata alle



## Ritorna per Pulcinella

Dopo una lunghissima assenza, Eduardo De Filippo tornerà sui teleschermi in un programma dedicato alla famosa maschera napoletana di Pulcinella ed ai suoi rapporti con la storia ed il costume di Napoli. La trasmissione avrà come punto di riferimento un dialogo fra Eduardo e il regista Zeffirelli e numerose riprese effettuate a Napoli. Saranno anche riproposte alcune fra le più note interpretazioni della maschera: da quelle di Totò e Petrolini, a quelle dello stesso Eduardo (nella foto, nei panni di Pulcinella).

